



**BIELLA** (rar) Sabato 14 gennaio la Sala San Giovanni di Cuneo ospiterà le premiazioni della Fidal piemontese agli atleti che si sono messi maggiormente in luce nel 2016, conquistando vittorie e

piazziamenti di rilievo nelle competizioni di carattere nazionale. Tanti i biellesi: **Matteo Frezzato, Carlo Aglietti, Paolo Pionzio, Fosco Del Boca, Giada Gregoletto, Anna Bodo, Sara Zabarino,**

**Mirko Melegoni, Jacopo De Agostini, Riccardo Nicola, Silvia Nicola, Francesca Peretto, Marta Toso, Matilde Bacco, Giulia Filisetti, Andrea Nicolo, Francesco Nicola, Gianna Annita Vaccari.**

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2017  
La Nuova Provincia di Biella

**BIELLA** (rar) Il 2017 della pallavolo biellese è iniziato in chiaroscuro. Prestazioni di alto livello, ma anche un paio di battute a vuoto. Anche è vero che la ripresa dopo la sosta rappresenta sempre un'incognita un po' per tutti.

**Serie B2**

E' amaro il rientro dalle vacanze dell'Abi Logistics, che per la prima volta in questa stagione non riesce a trovare la vittoria tra le mura di casa. Il Memit Senago dell'ex Svetlana Safronova (autrice di 21 punti) espugna il PalaSarselli con il punteggio di 3-1. «Purtroppo ci sono un po' mancati i punti da posto quattro e questo ci ha fatto perdere qualche riferimento - ha commentato al termine della gara coach **Alberto Colombo** -. Loro hanno fatto una buona gara, mentre a noi è mancata un po' di cattiveria nei momenti importanti». Oltre alla sconfitta, che costa la vetta, la SprintVirtus (ora seconda a due punti da Albisola) deve fare i conti anche con l'infortunio patito da **Romana Rocci**, la cui entità sarà valutata nei prossimi giorni.

La partenza è equilibrata, con le due squadre che viaggiano a braccetto. Un mani fuori della stessa Rocci regala il vantaggio alle nerofucsia alla prima pausa tecnica (8-7), ma un ace dell'ex Safronova, aiutata dal nastro, ribalta la situazione (9-10). Senago prova la prima fuga e allunga (12-15) sfruttando anche qualche errore di troppo in battuta delle nerofucsia. Le difficoltà delle biellesi non si fermano e il tecnico deve chiamare time-out sul 13-18. L'Abi continua a sparare a salve in attacco, mentre le ospiti non faticano a rispondere colpo su colpo. Sul 17-23 Colombo prova a fermare ancora il gioco e questa volta una piccola reazione arriva (21-24), ma l'errore in battuta di **Morandi** ferma la rimonta (21-25).

La partenza del secondo set arride alle padrone di casa, che dopo tanta fatica finalmente trovano il ritmo giusto in attacco e battuta, arrivando così alla prima pausa tecnica avanti di sei (8-2). Le nerofucsia respingono una piccola rimonta lombarda (9-5), tornano avanti di sette (12-5) e arrivano a +11 alla seconda pausa tecnica (16-5). In battuta si vede **Michela Bevilacqua** al posto di capitan **Guiotto** e il divario si allarga ancora (19-6). Un piccolo black-out biellese costringe Colombo a fermare il gioco sul 19-10, ma la battuta insidiosa di una subentrata **Lisa Herrnhof** favorisce il punto del 23-13 di Silvia Morandi, che poi con un mani fuori conquista il set ball, messo giù dalla battuta vincente di **Marta Piccioni** (in campo proprio per Morandi). Finisce 25-13.

Avvio di terzo quarto più difficile per l'Abi: due muri consecutivi su Morandi e Rocci portano il Senago avanti di tre (1-4). Le lombarde conservano il vantaggio, arrivano alla pausa tecnica avanti di tre lunghezze (5-8) e allungano fino ad avere sei punti di vantaggio (5-11, time-out Colombo e ingresso di Herrnhof per **Capano**). Le nerofucsia non riescono a scrollarsi di dosso le difficoltà, Colombo prova a scuotere ancora le biellesi fermando nuovamente il gioco sull'8-15 senza grande successo. Il vantaggio delle lombarde si mantiene alto, le biellesi riescono ad avvicinarsi solamente nelle battute finali (18-23), ma un errore sulla copertura del pallonetto consegna il set-point alle ospiti, che chiudono facilmente sul 20-25.

Per la quarta frazione si rivede in campo Capano al posto di Herrnhof. L'Abi parte bene e costringe Senago al primo time out (4-2), poi la gara ritorna equilibrata e un punto di Morandi manda le squadre alla pausa tecnica sull'8-6. Un'incomprensione difensiva dà il pareggio alle lombarde (10-10), che poi trovano anche i colpi giusti per ribaltare la gara (11-13). Le ospiti, trascinate da un'ottima prova dell'ex Safronova, continuano a condurre e arrivano avanti di tre alla pausa tecnica

# L'Abi Logistics perde partita e vetta Il Teamvolley si gioca la doppietta



(13-16). Il punto di Morandi e l'ace di Zecchini riportano sotto le padrone di casa (17-18), che grazie a un errore in attacco trovano il pareggio. Senago si riconquista un vantaggio di tre punti che spinge Colombo a fermare ancora il gioco (19-21). Il Memit ha le mani sulla gara e un muro sull'attacco di Rocci vale i tre punti.

**Serie C**

L'Angelico apre il 2017 con una preziosa vittoria. Nell'11esima giornata di serie C le biancoblù piegano in poco meno di un'ora e mezza l'Isol Volley Almese con un secco 3-0 (parziali a 13, 15 e 23). Coach **Marangio** inizia la sfida schierando **Vodopi** in palleggio con diagonale **Silvestrini, Gualinetti** e **Diego** sono le bande, mentre al centro si piazzano **Salono** e **Vineis**, con **Tortora** libero.

Primo punto di Salono, poi bissato dalla diagonale di Gualinetti, seguito poco dopo dall'ace di Vodopi. Le feste, ma soprattutto le fatiche legate al Bear Wool Volley (sono state impegnate nella vittoriosa finale Under18 Salono, Gualinetti e Silvestrini) non sembrano aver lasciato scorie e le padrone di casa salgono subito 6-1. Le torinesi però dimostrano di essere una buona squadra (prima di questa giornata il loro distacco dalla vetta era di 5 punti). Anche Silvestrini entra in partita con un "mani e fuori" pregevole, poi bissato da un ace (10-6). Quando anche Diego viene

**UNA GIORNATA IN CHIAROSCURO**

Verdetti opposti nella prima uscita del 2017 per la pallavolo biellese: bella e convincente vittoria per l'Angelico (sopra), brusco ko interno per la SprintVirtus

«caricata» tutte le bocche da fuoco dell'Angelico stanno producendo punti (11-7). Comparsata in battuta per **Roà** (che rientrerà nel finale del set), mentre sul 14-9 spazio per **Sevarin** (out Vineis), quindi **Mamino** per Diego (16-10). L'Isil fatica a trovare le contromisure: finisce 25-13 dopo 22 minuti. La seconda frazione vede Sevarin in campo (al posto di Vineis) e un sostanziale equilibrio iniziale (5-5), frutto più degli errori delle cossatese, che non di una maggiore pericolosità delle ospiti. Non appena l'Almese cala un attimo, il gap torna a dilatarsi (9-6), con una Vineis rientrata e subito in palla (11-6). Gli scambi prolungati sono quasi sempre appannaggio dell'Almese (13-10) che tenta di arginare l'Angelico. Ma Diego è di un'altra un'opinione e la schiacciatrice, ben smarcata da Vodopi, sigla il 15-10. Sul 18-12 Roà torna in battuta e Gualinetti stampa un pregevole muro a uno. Spazio poi per **Daffara** (20-14), quindi **Bojanic** e Mamino (che chiude un lungo scambio). Il raddoppio arriva così sul 25-15. Nel terzo set Angelico in campo con il sestetto iniziale, ma è l'Almese questa volta ad uscire meglio dai blocchi (1-3). Le biancoblù sono ispirate e rientrano (7-5), ma permane l'equilibrio (9-9, poi 15-15), quando Marangio, al termine di un lunghissimo scambio, ancora una volta vinto dalle torinesi, ferma il gioco. Silvestrini torna a mettere la palla a terra. Sevarin in battuta pesca l'ace, mentre sul 19-18 entrano Daffara e Bojanic. L'Isil trova il vantaggio (19-20) e il finale è palpitante, con Bojanic che piazza un bel muro (21-20). Sul 21-22 il Teamvolley si trova senza palleggio per aver fatto troppi cambi: Sevarin alza in bagher e Bojanic risolve, restituendo parità. Il muro riporta avanti l'Angelico, ma non c'è un attimo di tregua (23-23). Arriva il match point, trasformato dall'errore delle avversarie.

«Sono state davvero brave - racconta il tecnico cossatese -. Un inizio d'anno molto positivo e per la prima volta ho avuto la sensazione di avere sempre la partita in mano. Il muro-difesa ha gestito sempre bene e la disciplina non è mai mancata. Non era facile dopo le fatiche del Bear Wool: sei punti tra C e D sono un bel bottino. Continuiamo così». Unico momento di empassa aver esaurito il numero di cambi nel finale del terzo set, situazione che ha costretto Sevarin a giostrare da palleg-

giatrice. «Tutte le ragazze sanno affrontare ogni situazione - conclude Marangio -, però queste cose non dovranno più capitare». «Siamo contenti - gli fa eco Letizia Gualinetti -. Riprendere dopo le vacanze non era semplice, ma ognuna ha cercato di dare il massimo. Siamo partite bene e sono soddisfatta. Nel terzo set forse si è visto un piccolo calo di tensione, risolto alla grande. All'inizio dell'anno commettevamo qualche errore "stupido", adesso c'è maggiore intesa, anche il palleggio e la ricezione vanno decisamente meglio. Tutto il gioco si sta velocizzando e così siamo tutte avvantaggiate. Sevarin prossimo palleggio? A volte capita, ma siamo riuscite a vincere, affrontando bene anche quel momento». Gualinetti che è stata nominata miglior giocatrice al Bear Wool Volley: per lei si è trattato dell'ultima edizione. «Questo torneo lo disputo da una vita e mi sono sentita un po' vecchia a parteciparvi per l'ultima volta - ha concluso -. Come gruppo volevamo questo risultato e ci siamo riuscite. Era un bell'obiettivo e abbiamo vissuto tre giorni fantastici. Dal Ben è un talismano, porta bene e ha un ruolino incredibile. La vittoria più bella resta però quella del 2011: avevo 11 anni e vincevo con l'Under14».

**Serie D**

Il Bonprix non si ferma più. La striscia di vittorie iniziata nel mese di dicembre prosegue spedita anche in questo inizio di anno nuovo. Così le giovani biancoblù raccolgono la quarta vittoria consecutiva (la settimana in campionato) nel 3-0 (parziali a 17, 22 e 23) contro il 3.0 Romentino.

**Andrea Dal Ben** inizia la sfida con **Campana** in palleggio e **Ramella** opposto, **Graziola** e **Civra Dano** le bande con **Vodopi** e **Nazzi** centrali, libero **Rastello** (poi avvicinata da metà del secondo da **Fant**). Nel primo set Bonprix interpreta bene la sfida: la battuta funziona e mette in difficoltà la ricezione ospite. Sul 18-10 entra **Rege** per Vodopi e poi **Marra** e **Marta** per Ramella e Campana. La seconda frazione ha subito evidenziato delle difficoltà in ricezione per le padrone di casa, che così hanno faticato ad attaccare. Dall'altra parte le novaresi crescono e la sfida, punto a punto si decide nel finale (Marra per Graziola) con un turno favorevole in battuta di Ramella. Il terzo set è ancora equilibrato, il Bonprix si adegua un troppo al gioco di Romentino, recupera alcuni punti di svantaggio e alla fine porta a casa altri tre punti grazie agli attacchi conclusivi di Graziola e Marra.

«Ripartire dopo le feste non era semplice - è l'analisi dell'allenatore -. Il Bear Wool Volley ci ha consumato energie mentali, dando un po' di appagamento. Portare a casa il risultato era fondamentale, anche per proseguire sulla strada di dicembre. Ora dovremo rimboccarci le maniche in vista della difficile trasferta in casa della capolista, un match che prepareremo nei minimi dettagli».

Grande amarezza invece per la Gilber Gaglianico, che perde 3-2 in casa contro il Fenusma (parziali di 25-19, 23-25, 22-25, 25-21 e 8-15). «Spiace parlare di un incontro iniziato con le giuste motivazioni e chiuso con ko - ammette coach **Toniolo** -. Nel primo set abbiamo avuto la giusta energia, poi abbiamo subito la pressione del servizio avversario e la frenesia di chiudere i punti. Di conseguenza non siamo state tenaci in difesa, una caratteristica da recuperare. Nonostante ciò ho visto la voglia di soffrire e questo ci fa ben sperare. Mente e cuore sono da recuperare per affrontare una gara fondamentale».

Tie-break fatale anche alla Scuola Pallavolo Biellese, che sfiora il coloppaccio a Occhieppo contro il forte San Paolo Torino, terza forza del torneo. Finisce appunto 3-2 per i torinesi, con i parziali di 25-19, 25-12, 14-25, 17-25 e 12-15.

## TEMPO DI BILANCI PER IL BEAR WOOL VOLLEY - I RINGRAZIAMENTI DI EZIO GERMANETTI

**BIELLA** (rar) Il 13esimo Bear Wool Volley è ormai terminato ed è dunque tempo di bilanci. Un bilancio che è affidato al presidente del comitato organizzatore **Ezio Germanetti**.

«Anche quest'anno è calato il sipario - ha ammesso -. Stanchezza molta, emozioni moltissime. I miei ringraziamenti vanno a mille persone. Grazie al presidente Atl e all'Ufficio Sport del comune, nostri collaboratori nell'organizzazione dell'evento. Grazie a tutti gli sponsor. Grazie a tutti i comuni che hanno messo a disposizione gli impianti in cui si è giocato. Grazie a tutte le società di Biella che hanno dato il 110% perché tutta la macchina organizzativa funzionasse alla perfezione. Grazie ai gruppi Alpini di Cossato, Quaregna, Cerreto e Casapinta, che hanno prodotto 9mila panini. Grazie a chi ha trasportato e/o accompagnato le squadre cinesi, finlandesi e tedesche. Grazie a tutti e... spero davvero di non avere dimenticato nessuno».

«Grazie di cuore al mio staff sempre presente - prosegue il



numero uno dell'associazione Bear Wool Volley - e grazie a **Giusi Cenedese** (il referente provinciale della Fipav, ndr) che ha vissuto con me non solo i tre giorni del torneo, ma mi ha aiutato e mi aiuta a districarmi dalle varie problematiche durante tutto l'anno. L'ultimo ma non meno importante ringraziamento lo regalo a tutti gli atleti che hanno partecipato al torneo e lo hanno reso "speciale" con il

loro "essere giovani". Grazie agli allenatori, ai dirigenti e a tutti i genitori di questa marea di ragazzi che hanno invaso Biella». «Il Bear Wool Volley saluta Biella e, grazie alla collaborazione con Biella Rugby e Pallacanestro Biella, spero che l'anno sportivo biellese sia pieno di soddisfazioni e che tra noi si possano fare altre iniziative insieme. Perché è solo l'unione delle forze che fa grande un

evento, al di là dei "campanili" e al di là della diversità di disciplina. Lo sport è sport sia esso volley, basket, rugby o qualsiasi altra disciplina - conclude Germanetti -. Restiamo uniti e facciamo sì che Biella porti in giro per l'Italia e il mondo l'immagine che merita. Biella, una città che lavora ma che insieme sa fare cose meravigliose! Arrivederci alla 14esima edizione!». A seguire la parola passa di

diritto a **Carlo Cremonte**, coordinatore regionale Special Olympics, presente alla kermesse con cinque squadre. «Per noi, il Bear Wool Volley è sempre un'esperienza positiva - spiega - e voglio dire che questo torneo è un evento che tante federazioni dovrebbero prendere a esempio. Noi, come pallavolo, siamo nati qui ed è davvero una grossa soddisfazione, in tre anni, essere arrivati in finale con una squa-

dra biellese. Quest'annata, poi, ha per noi una particolare rilevanza in quanto, per la terza volta, riporteremo a Biella la giornata internazionale degli Special Olympics. Ci saranno 1.500 atleti e i rappresentanti di ben sette paesi, che si cimenteranno in sette discipline: fra queste, grazie anche alla collaborazione del Bear Wool Volley, la pallavolo, dove contiamo nuovamente di ben figurare».



**UN EVENTO RIVELATOSI UN SUCCESSO**  
A fianco, l'intero comitato organizzatore. Sotto, Carlo Cremonte con Ezio Germanetti e Giusi Cenedese